

## Giro di vite sull'abitabilità dei locali interrati

Palazzo Frizzoni blinda alcune aree della città dove i cittadini non potranno usufruire della legge regionale 7 dello scorso marzo, che consente di sfruttare i locali interrati e renderli abitabili. Un'azione che parte dalla tutela delle zone già perimetrate dal piano di gestione rischio alluvioni. In primis il quartiere di Longuelo, alcune zone vicino al torrente Morla ma anche in centro città, come viale Papa Giovanni XXIII e il Triangolo: «Abbiamo voluto intervenire velocemente per escludere alcuni ambiti – spiega Stefano Zenoni, assessore all'Urbanistica – perché c'era il rischio che questa possibilità diventasse un problema». Esclusi anche gli ambiti produttivi e artigianali per la difficile convivenza con il residenziale e gli immobili in ambiti di trasformazione. «Abbiamo escluso da subito le aree oggetto di forti preoccupazioni per ragioni alluvionali – sottolinea Leyla Cia-



Un negozio allagato a Longuelo

### Rischio alluvioni

A Longuelo, lungo il Morla e in alcune zone del centro città i locali interrati non potranno diventare abitabili

gà, assessore all'Ambiente –. Un geologo valuterà un ampliamento delle zone di esclusione». La Commissione approva, con l'astensione dell'opposizione, lo schema di convenzione per un albergo di 800 metri quadri a ridosso dell'ospedale, 16 appartamenti a canone concordato e un bar. «Le contropartite pubbliche ammontano a 259 mila euro per la realizzazione del tratto stradale e per circa 20 parcheggi ad uso pubblico – spiega l'assessore Francesco Valesini –. Verrà inoltre realizzato un parco, un tratto di pista ciclabile, interventi di manutenzione della roggia stessa». A questo si aggiunge la cessione di un'area da 3.700 metri quadri che «potrebbe diventare una vasca di decantazione in caso di alluvioni» avanza Valesini. Approvata anche la variante 10 al Pgt. Si astengono le minoranze ma anche Luciano Ongaro, in maggioranza: «Non mi convince l'apertura alle grandi superfici nei borghi storici – chiosa –. Inoltre il Comune non interviene sulle tipologie commerciali». Alberto Ribolla (Lega Nord) chiede «un voto separato di questa maxi variante», e polemizza «sulla monetizzazione dei parcheggi». «Temo che i quartieri vengano penalizzati» aggiunge Marcello Zenoni, 5 Stelle. «Una presenza del delegato al Commercio (il sindaco Gori, ndr) sarebbe stata interessante» incalza Andrea Tremaglia, Fratelli d'Italia.

**Diana Noris**

